



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/49 DEL 10.12.2019

Oggetto: Spese per l'attuazione dell'ex "Azione Bosco". Interventi previsti dall'art. 27, comma 5, L.R. 11 maggio 2006 n. 4. Assegnazione risorse finanziarie ai soggetti esecutori - Capitolo SC02.0903. Euro 2.000.000, art. 6, commi 22 e 23, L.R. 28 dicembre 2018 n. 48. L.R. 6 dicembre 2019, n. 20, art. 3, comma 14.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente nel ricordare che la Regione Sardegna, tramite il Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas" di cui al comma 1, art. 2, L.R. n. 1/2018 ha delineato la strategia generale finalizzata all'incremento e la salvaguardia dei livelli occupazionali, attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità, fa presente che con la L.R. n. 48 del 28.12.2018, art. 6 commi 22 e 23, è stata stanziata la spesa di euro 2.000.000 per finanziare l'attuazione dell'ex "Azione Bosco", ambito delle azioni specifiche del programma riferito ai progetti speciali per l'occupazione (L.R. n. 11/1988).

Nello specifico, l'art. 3, comma 14, della L.R. n. 20 del 6.12.2019 ha disposto che "per l'attuazione dell'ex "Azione Bosco" resta fermo quanto previsto all'art. 27, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4 (Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo)", secondo cui gli interventi sono attuati dall'Amministrazione regionale tramite i soggetti esecutori titolari della progettazione.

L'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 48/9 del 21.11.2006 nonché le deliberazioni dalla n. 21/42 alla n. 21/51 del 29.5.2007 con le quali, ai sensi della L.R. 11.5.2006 n. 4, art. 27, comma 5, sono stati approvati i progetti speciali per l'occupazione "Azione Terre Pubbliche" e "Azione Bosco" e, contestualmente, individuati i 13 soggetti esecutori degli interventi.

Per l'attuazione dei progetti speciali per l'occupazione di cui sopra sono stati finanziati e avviati tre programmi di prosecuzione degli interventi, di cui l'ultimo tuttora in corso: il primo (già concluso) disposto con la Delib.G.R. n. 55/31 del 16.12.2009 ai sensi dell'art. 2, comma 34, della L.R. n. 3 del 7.8.2009; il secondo (anch'esso concluso) disposto con la Delib.G.R. n. 42/32 del 23.10.2012 ai sensi dell'art. 4, comma 54, della L.R. n. 6 del 15.3.2012 e il terzo (ancora in corso per alcuni dei soggetti esecutori) disposto con la Delib.G.R. n. 53/27 del 20.12.2013 ai sensi dell'art. 5, comma 22, della L.R. n. 12 del 23.5.2013.

L'Assessore rappresenta, inoltre, alla Giunta regionale che, nel trascorso, alcuni soggetti esecutori, preliminarmente all'avvio dei richiamati interventi di prosecuzione, possedevano una posizione di



non piena regolarità dovuta a problematiche contributive o debitorie, tali da comportare, in sede di programmazione o di liquidazione/erogazione, l'esclusione dalla ripartizione finanziaria o l'improcedibilità all'erogazione della risorsa assegnata; attualmente, non sussistendo agli atti elementi tali da poter conoscere l'eventuale risoluzione o permanenza delle condizioni di esclusione o di improcedibilità, propone coerentemente a quanto legislativamente disposto per l'attuazione dell'ex "Azione Bosco" ai sensi della citata L.R. n. 20 del 6.12.2019 di ammettere tutti i soggetti esecutori titolari della progettazione, originariamente individuati con le richiamate deliberazioni.

Pertanto, non essendo occorse modifiche procedurali rispetto alla precedente programmazione del 2013, in parte in corso di attuazione degli interventi, l'Assessore propone di adottare una ripartizione delle somme disponibili fra tutti i soggetti esecutori già individuati e secondo i criteri già adottati, in ultimo con la Delib.G.R. 53/27 del 20.12.2013.

Per la definizione del nuovo programma di finanziamento l'Assessore propone quindi di confermare i medesimi criteri delle programmazioni precedenti per la ripartizione economica fra i soggetti esecutori della ulteriore risorsa stanziata, in ordine ai quali:

- si tiene conto nella ripartizione di una quota fissa equamente ripartita tra i soggetti esecutori, necessaria a soddisfare i costi non proporzionali (per spese riguardanti l'apertura dei cantieri, spese generali, attività tecniche-amministrative, impegni con Enti per l'acquisizione di autorizzazioni, apertura di posizioni contributive e assicurative, accensione di fidejussioni, ecc.);
- si rapporta proporzionalmente la somma disponibile di € 2.000.000 mediante un fattore moltiplicativo che deriva dalla ripartizione proporzionale attuata nelle precedenti programmazioni e riferita all'incidenza delle proposte tecniche progettuali originarie, tenendo conto anche della manodopera impiegata.

Per quanto sopra, l'Assessore propone alla Giunta regionale l'assegnazione delle risorse disponibili in bilancio 2019, di euro 2.000.000, finalizzate alla prosecuzione degli interventi in oggetto, a favore dei soggetti esecutori ammessi, indicati nella citata deliberazione n. 48/9 del 21.11.2006 nonché tutte le deliberazioni dalla n. 21/42 alla n. 21/51 del 29.5.2007, secondo la ripartizione riportata nella tabella qui di seguito elencata:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/49
DEL 10.12.2019

Soggetto esecutore - sede	Intervento da proseguire Legge regionale n. 4/2006 art. 27, comma 5	Quota Fissa (€)	Quota proporzionale (€)	Importo finanziamento ammesso (€)
Ditta ARDU SEVERINO – Comune di Allai (OR)	Azione Bosco L.R. 37/1998 art. 18 modificato dal comma 5 dell'art. 27 della L.R. n. 4/2006	10.000,00	90.927,72	100.927,72
Consorzio Cooperative SARDEGNA & NATURA a. r.l. – Morgongiori (OR)	Valorizzazione delle terre pubbliche del comune di Marrubiu	10.000,00	176.119,77	186.119,77
Società Cooperativa ELEVEN a.r.l. – Buddusò (SS)	Recupero del patrimonio Boschivo Terreni Comunali siti in loc. Matta de Oe, Su Cannizzone, Sa Culcurigia	10.000,00	126.438,45	136.438,45
Società Cooperativa ERBOSARD DUE a.r.l. – Orosei (NU)	Valorizzazione delle terre pubbliche regionali e comunali in agro di Orosei	10.000,00	134.240,70	144.240,70
Società Cooperativa IS TRUISCUS ar.l – Teulada (SU).	Progetto per la valorizzazione dell'attività agrituristica e delle risorse agroambientali	10.000,00	142.844,90	152.844,90
Società Coop.va MEDITERRANEA 94 a.r.l. – Domusnovas (SU)	Valorizzazione del patrimonio ambientale e delle produzioni tipiche del Sulcis	10.000,00	182.771,88	192.771,88
Società S.E.A.FOR. S.r.l. – Santa Giusta (OR)	Attività selvicolturali e valorizzazione ambientale	10.000,00	117.402,60	127.402,60
Società Cooperativa S. NICOLO GERREI a.r.l - San Nicolò Gerrei (SU)	Realizzazione di strutture e infrastrutture per la valorizzazione del compendio boschivo - ambientale "Su Niu e S'Achili" a S.Nicolò Gerrei	10.000,00	222.117,79	232.117,79



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/49
DEL 10.12.2019

Società Cooperativa SA TELLA a.r.l – Guspini (SU).	Progetto esecutivo per attività integrate di apicoltura, agriturismo e selvicolturali nei territori interessati dai progetti speciali per l'occupazione	10.000,00	109.763,82	119.763,82
Società Cooperativa S. MAURO a.r.l. – Villa Verde (OR)	Stabilizzazione delle attività e dell'occupazione attraverso la valorizzazione turistico ambientale di un area boschiva sita nel comprensorio del Monte Arci	10.000,00	71.422,10	81.422,10
Società Cooperativa S. ANGELO a.r.l. – Fluminimaggiore (SU)	Progetto di cure colturali finalizzato agli interventi di stabilizzazione relativi ad Azione Bosco	10.000,00	178.903,98	188.903,98
Società Cooperativa SOLOLCHE a.r.l. – Pattada (SS)	Progetto di cure colturali finalizzato agli interventi di stabilizzazione di Azione Bosco	10.000,00	204.512,16	214.512,16
Società Coopva LA VALLE DELLE QUERCE a.r.l - Fluminimaggiore (SU)	Valorizzazione e ripristino Ambientale attraverso interventi di diversa natura.	10.000,00	112.534,13	122.534,13
TOTALE (euro)		130.000,00	1.870.000,00	2.000.000,00

Sulla base di tale ripartizione, il Servizio Tutela della Natura Politiche Forestali della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente disporrà i conseguenti adempimenti, tra cui: predisposizione ed assunzione degli impegni di spesa per l'accettazione vincolata del finanziamento, acquisizione e valutazione dei progetti esecutivi, acquisizione della fidejussione a garanzia delle risorse oggetto di erogazione, erogazione degli acconti e verifica contabile rendicontale. I progetti esecutivi, pena la



revoca dell'assegnazione finanziaria, dovranno essere redatti nel rispetto dei criteri già impartiti per l'originario intervento e in base alle specifiche indicazioni e termini forniti in sede di richiesta di proposta tecnica nella quale verranno reiterati.

L'erogazione delle risorse assegnate è subordinata alla conclusione della gestione finanziaria, regolarmente rendicontata, relativa agli interventi riferiti ai precedenti programmi di prosecuzione.

Il soggetto esecutore, pena la revoca del contributo e conseguente restituzione delle somme percepite, maggiorate degli eventuali interessi bancari maturati, è tenuto:

- al vincolo del mantenimento della manodopera assunta ai sensi del progetto approvato, per tutta la durata indicata dal medesimo progetto;
- alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento;
- all'obbligo della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il progetto esecutivo riferito alle attività previste per l'attuazione dell'intervento di prosecuzione, corredato di dettagliato computo metrico estimativo e di esaustivo cronoprogramma dovrà prevedere almeno il 70% per oneri diretti e riflessi per l'occupazione, mentre la restante quota potrà prevedere spese per attrezzature, materiali e noli nella misura massima del 23% ed eventuali spese di assistenza tecnica e/o parcelle professionali nella misura massima del 7%.

Per l'erogazione delle somme, i soggetti esecutori dovranno presentare, entro congrui termini assegnati dal Servizio T.N.P.F, ogni autorizzazione, certificazione, nulla osta in materia urbanistica ambientale e forestale e/o quant'altro necessario per la realizzazione delle opere e dei lavori previsti nel progetto; dovrà essere altresì prodotta idonea polizza fidejussoria a garanzia delle somme finanziate e acquisito d'ufficio il prescritto documento unico di regolarità contributiva.

I soggetti esecutori sono tenuti alla realizzazione degli interventi in conformità dei progetti approvati e dei relativi piani finanziari, ad assicurare il rispetto delle normativa riguardante la predisposizione e l'applicazione delle norme sulla sicurezza nei cantieri e alla contabilità dei lavori, all'esecuzione delle opere nel rispetto della normativa vigente in materia, alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa che dovesse occorrere per la buona esecuzione dell'intervento, e altresì a mettere a disposizione del soggetto attuatore il personale e la documentazione necessaria al fine dello svolgimento di tutti gli adempimenti spettanti, ivi compresi quelli di controllo e verifica dell'attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/49
DEL 10.12.2019

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di assegnare le risorse finanziarie di cui alla Legge regionale n. 48 del 28.12.2018, art. 6, commi 22 e 23, riferite agli interventi ex "Azione Bosco" secondo quanto disposto all'art. 27, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, pari a euro 2.000.000, di competenza del bilancio regionale 2019 - Cap. SC02.0903, in favore dei soggetti esecutori ammessi, individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/9 del 21.11.2006 e con tutte le deliberazioni della Giunta regionale dalla n. 21/42 alla n. 21/51 del 29.5.2007, secondo la ripartizione rappresentata nella tabella in premessa.
Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas